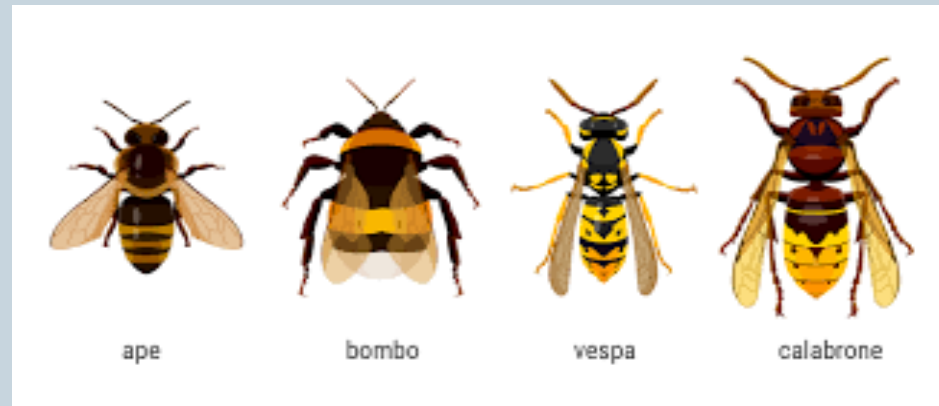




Progetto pilota dell'Azienda Usi Toscana Sud Est: **«Prevenzione delle punture da imenotteri in ambienti di vita e di lavoro»**



Dr.ssa Giuseppina Coppola
Medico del Lavoro
Azienda USL Toscana Sud Est
Dipartimento della Prevenzione
UF PISLL Zona Senese
Siena

DGRT 735 del 27/06/2022

Prestazioni erogate dagli ambulatori di Medicina del Lavoro dei Servizi PISLL presso i dipartimenti di prevenzione delle aziende UUSSLL

| A | TIPOLOGIA DI ACCESSO | NORMA/ DELIBERA | RIFERIMENTO LEA DPCM 18/03/2017 | FLUSSO 78 | MODALITA' ACCESSO | ONEROSITA' |
|---|----------------------|---|---|-----------|-------------------|--|
| 5 | Visita d'iniziativa | D.P.R. 303/56 art. 64 Programmi di ricerca attiva delle MP e lavoro correlate (Progetti specifici) | C5: Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani – Programmi di ricerca attiva delle MP e lavoro correlate | 7.1.1 | su invito | gratuita codice esenzione D53 Esenzione visita medicina del lavoro |

D54 per esami



Gli ambulatori PISLL dell'**AUSL Toscana Sud Est**, nell'ultimo decennio hanno incentrato l'attività sanitaria sulla **Ricerca Attiva di lesioni cutanee cancerose e precancerose in lavoratori outdoor**.

Il progetto è stato rivolto a lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria per obbligo normativo, con **finalità preventiva, assicurativa, epidemiologica**.



«Il progetto lavoratori outdoor» dell'USL Toscana Sud Est

- **Coinvolgimento delle parti sociali, associazioni di categoria e patronati** per la diffusione del progetto;
- **Definizione di un protocollo sanitario sulla base dei rischi prevalenti nel comparto outdoor, (in particolare in agricoltura)**, volto anche ad identificare, mediante la somministrazione di questionari, eventuali stili di vita predisponenti a possibili patologie.
- **Collaborazione multidisciplinare con medici specialisti** dermatologi e cardiologi (per la definizione dei casi e le eventuali cure) e con tecnici audiometristi (per l'esecuzione degli esami audiometrici).
- **Il progetto ha coinvolto principalmente lavoratori agricoli e in misura minore pescatori e edili.**
- **Progetto tutt'oggi attivo.**



ORGANIZZAZIONE AMBULATORI

Ricerca attiva MP Lavoratori Outdoor



- Ambulatori **attivi in tutte le sedi e in tutte le provincie dell' Azienda UsI Toscana Sud Est;**
- Arruolamento per **adesione volontaria** presso le associazioni di riferimento (patronati) o per **accesso diretto;**
- Predisposto modulo di consenso informato in cui si spiegano le finalità della visita e degli accertamenti eseguiti;
- **Presenza in carico del lavoratore** fino al completamento degli esami e all'eventuale segnalazione di MP

RISULTATI

REPORT 2018-2023 ASL SUDEST- RICERCA ATTIVA MALATTIE PROFESSIONALI

Numero di lavoratori autonomi visitati: 558

407 uomini (73%) 151 donne (27%)

Agricultori 97,6%

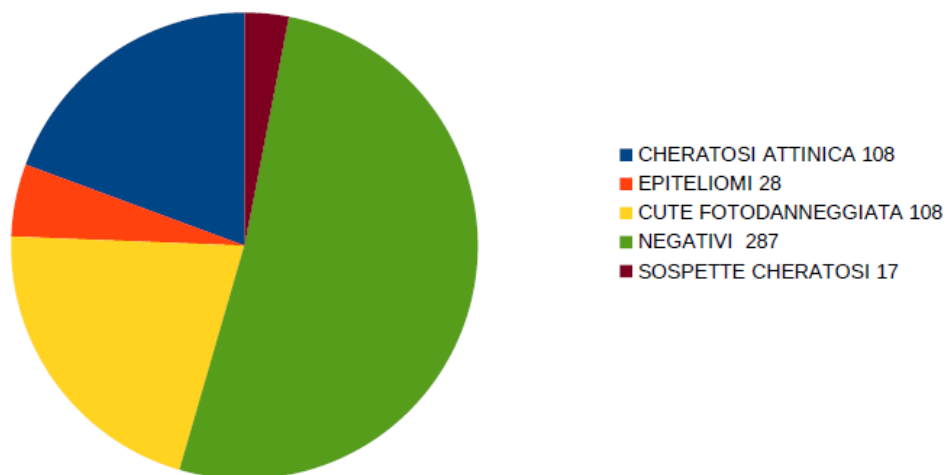
Edili 1,7%

Pescatori 0,7%

Cheratosi Attiniche
19,35 %

Epiteliomi 5%

DISTRIBUZIONE PATOLOGIE CUTANEE RILEVATE



Il 21% dei lavoratori visitati presentava **cute fotodanneggiata** necessario follow up per elevato rischio di sviluppo patologie future

Come nasce il «Progetto Imenotteri»



APICOLTURA affianca le classiche attività agricole di coltivazione e mantenimento;

Attività che spesso si sviluppa in ambito **SEMI-PROFESSIONALE** oppure **HOBBISTICO**

l'apicoltura si sviluppa spesso al di fuori delle tutele previste dal D.Lgs.81/08,
in particolare riguardo alla Sorveglianza Sanitaria.

In questo contesto frequentemente
il **rischio di reazioni allergiche sistemiche da puntura di imenotteri** è concreto e
potenzialmente fatale.

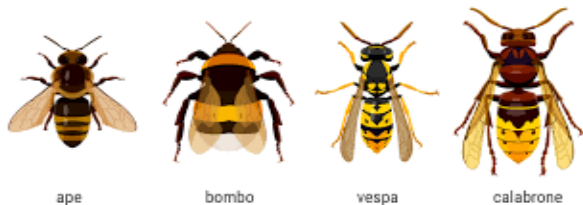


Perché prevenire le reazioni allergiche da imenotteri?



- I dati epidemiologici a livello **mondiale** evidenziano un'incidenza delle reazioni anafilattiche compresa tra 50 e 100 casi ogni 100.000 persone all'anno.
- Secondo i dati del Registro **Europeo** sull'Anafilassi, l'allergia al veleno di imenotteri è risultata la causa più frequente delle reazioni gravi nella popolazione adulta e, approssimativamente, è responsabile del 20% dei casi totali di anafilassi fatale in differenti Paesi.
- Uno **Studio epidemiologico Italiano** (analisi dati anafilassi fatale nella popolazione tra il 2004 e il 2016). Sono stati riscontrati 392 casi certi e 220 casi molto probabili di anafilassi fatale, con un tasso di mortalità di 0,79 casi per milione di persone per anno. La causa principale è rappresentata dai farmaci (74% dei casi certi) e dalle punture di imenotteri (5,6% dei casi certi e del 51,4% dei casi possibili)¹.

1. Bilò MB, Corsi A, Martini M, Penza E, Grippo F, Bignardi D. Fatal anaphylaxis in Italy: Analysis of cause-of-death national data, 2004-2016. *Allergy*. 2020 Oct;75(10):2644-2652.



Le reazioni allergiche da punture da imenotteri:
**problematica non solo di Salute Lavorativa,
ma anche di Salute Pubblica.**



Progetto pilota Usi Toscana Sud Est:

«Prevenzione delle punture da imenotteri in ambienti di vita e di lavoro»

**UU.FF. Prevenzione, Igiene sui Luoghi di Lavoro (PISLL) e
Igiene Pubblica e Nutrizione dell'USL Toscana Sudest - provincia di Siena,
sull'esempio di quanto realizzato in Friuli Venezia Giulia:**

**valutare la prevalenza di reazioni allergiche al veleno degli imenotteri
tra i «lavoratori outdoor»,
con particolare riferimento agli apicoltori e ai «familiari conviventi».**

Progetto pilota UsI Toscana Sud Est:

«Prevenzione delle punture da imenotteri in ambienti di vita e di lavoro»



OBIETTIVI

Intercettare soggetti con reazioni locali estese e/o sistemiche mai diagnosticate, che potrebbero beneficiare di interventi specifici **di prevenzione secondaria**, quali valutazione allergologica ed eventuale prescrizione terapeutica.

- **Reclutamento di coorti di lavoratori outdoor autonomi** tra i quali gli apicoltori (sia hobbisti che aziende), nonché i loro conviventi esposti al rischio.
- **Estensione dello studio alle reazioni avverse a tutti i tipi di imenotteri (lavoratori outdoor).**
- **Adesione volontaria dei soggetti**, anche attraverso il coinvolgimento proattivo delle Associazioni di Categoria.



Progetto pilota UsI Toscana Sud Est:

«Prevenzione delle punture da imenotteri in ambienti di vita e di lavoro»

CATEGORIE DI SOGGETTI ARRUOLABILI «lavoratori outdoor»



| | |
|--|--|
| • Agricoltori | • Lavoratori in cave e miniere a cielo aperto |
| • Floricoltori | • Addetti alla manutenzione stradale |
| • Apicoltori professionisti | • Addetti automezzi movimentazione terra |
| • Apicoltori hobbisti | • Operatori ecologici |
| • Lavoratori forestali | • Collaboratori familiari di agricoltori/apicoltori |
| • Addetti alla manutenzione aree verdi | • Familiari conviventi di apicoltori |
| • Lavoratori nell'edilizia | |



Residenti in Regione Toscana nella provincia di Siena



Progetto pilota Usi Toscana Sud Est:

«Prevenzione delle punture da imenotteri in ambienti di vita e di lavoro»



ORGANIZZAZIONE

1. **Arruolamento dei soggetti che contatteranno i PISLL della Provincia di Siena, per il tramite delle associazioni di categoria;**
2. **Convocazione a visita medica degli arruolati:** raccolta anamnestica dettagliata + somministrazione di «questionario anamnestico validato» - Friuli Venezia Giulia - volto ad individuare un'esposizione anche occasionale o eccezionale alla puntura di veleno di imenotteri + applicazione del protocollo sanitario specifico per i lavoratori outdoor);
3. **Invio** dei soggetti positivi al questionario di screening, a **valutazione specialistica in ambito allergologico**, con eventuali test di screening.



Progetto pilota Usi Toscana Sud Est:

«Prevenzione delle punture da imenotteri in ambienti di vita e di lavoro»



RISULTATI ATTESI

1. **Precoce identificazione dei soggetti a rischio;**
2. **Valutazione diagnostica con suggerimento terapeutico** - eventuale immunoterapia allergene specifica (AIT);
3. **Follow up** dei lavoratori autonomi outdoor (accertamenti sanitari periodici correlati ai loro rischi lavorativi).





Grazie per l'attenzione!

Dr.ssa Giuseppina Coppola
giuseppina.coppola@uslsudest.toscana.it